

9ª COMMISSIONE DI COOPERAZIONE PARLAMENTARE UE-KAZAKHSTAN

ASTANA & ALMATY
25-28 MAGGIO 2010

Martedì 25 Maggio 2010 - Astana

La visita ufficiale si è aperta con una colazione di lavoro con gli Ambasciatori dell'Unione europea organizzata dall'On. Paolo Bartolozzi, Presidente della Delegazione. Durante il briefing si è tenuto uno scambio di opinioni sulle relazioni generali tra UE e Kazakhstan. All'incontro erano inoltre presenti l'Ambasciatore dell'Unione europea in Kazakhstan, S.E. Mr. Norbert Jousten e l'Ambasciatore spagnolo in Kazakhstan, S.E. Mr. Alberto Antón Cortés, in rappresentanza della Presidenza in Carica del Consiglio.

Nella mattinata, presso la House of Ministries, si è svolto l'incontro con Mr. Askar SHAKIROV, Commissario per i Diritti Umani della Repubblica del Kazakhstan.

A seguire, presso la sede del Governo, si sono tenuti gli incontri con Mr. Erbol ORYNBAEV, Vice Primo Ministro della Repubblica del Kazakhstan e Mr. Zhanar AITZHANOVA, Ministro dello Sviluppo economico e del Commercio.

Il primo pranzo ufficiale si è tenuto presso la residenza dell'Ambasciatore dell'Unione europea, Mr Norbert Jousten. Sono inoltre intervenuti gli Ambasciatori dei Paesi rappresentati nella Delegazione. Per l'Italia, era presente S.E. l'Ambasciatore Bruno Antonio Pasquino.

Nel pomeriggio, presso il Majilis, si è ufficialmente aperta la prima sessione della 9ª Commissione di Cooperazione Parlamentare UE-Repubblica del Kazakhstan, co-presieduta da Mr. Vladimir BOBROV, Vicepresidente del Majilis del Parlamento del Kazakhstan e dall'On. Paolo Bartolozzi, Membro del Parlamento europeo e Presidente della Delegazione Interparlamentare UE-Asia Centrale.

Delegazione europea presente alla riunione: Mr. PAOLO BARTOLOZZI, Mr. ALFRED RUBIKS, Mr. HERBERT DORFMANN, Ms. INESE VAIDERE, Ms. ELISABETH JEGGLE, Ms.

KATARINA NEVEDALOVA, Mr. JUAN FERNANDO LOPEZ AGUILAR, Ms. BRITTA THOMSEN, Ms. TERESA RIERA MADURELL, Mr. RYSZARD CZARNECKI, S.E. Mr. NORBET JOUSTEN, S.E. Mr. ALBERTO ANTON CORTES.

La prima giornata di lavori si è poi conclusa con la cena organizzata da Mr. Vladimir BOBROV, Vicepresidente del Majilis.

Mercoledì 26 Maggio 2010 - Astana

Nella mattina del mercoledì si è aperta la seconda sessione della 9ª Commissione di Cooperazione Parlamentare UE-Repubblica del Kazakhstan che si è chiusa con la stesura di un testo congiunto di conclusioni.

Dopo la chiusura della seconda sessione ha avuto luogo l'incontro ufficiale con Mr. Ural MUKHAMEDZHANOV, Presidente del Majilis, seguito poi da un pranzo organizzato in onore dei partecipanti alla 9ª Commissione di Cooperazione Parlamentare.

Nel primo pomeriggio si sono tenuti due incontri. Il primo con Mr. Sauat MYNBAYEV, Ministro dell'Energia della Repubblica del Kazakhstan e, il secondo, con Mr. Aset ISSEKESHEV, Ministro dell'Industria e delle Nuove tecnologie della Repubblica del Kazakhstan.

Nella seconda parte della giornata si è poi tenuto un incontro ufficiale con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica del Kazakhstan, Mr. Mr Kanat SAUDABAYEV.

La giornata si è infine conclusa con una cena organizzata dall'On. Paolo Bartolozzi in onore dei partecipanti alla 9ª Commissione di Cooperazione Parlamentare.

Giovedì 27 Maggio 2010 - Almaty

La terza giornata di lavori è stata dedicata, una volta raggiunta la città di Almaty, alla visita di un progetto finanziato dall'Unione europea e ad un incontro con Rappresentanti e ricercatori del Centro Foundation of the First President of Kazakhstan.

La prima giornata di visita ad Almaty si è poi conclusa con una cena organizzata dal Segretario del Maslihat di Almaty, Mr. T. Mukashev.

Venerdì 28 Maggio 2010 - Almaty

La quarta ed ultima giornata di lavori si è aperta con un incontro con i rappresentanti dello European Business Association of Kazakhstan.

A seguire, si è svolto un incontro con i rappresentanti delle ONG e le organizzazioni per i diritti umani e una sessione di lavoro dedicata all'incontro con i rappresentanti dei partiti politici.

La giornata si è infine chiusa con una cena organizzata da S.E. Mr Yerik Utembayev, Ambasciatore della Repubblica del Kazakhstan presso l'Unione Europea.

MEMBRI DELLA DELEGAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO
Delegazione Interparlamentare UE-Asia Centrale

PAOLO BARTOLOZZI - Presidente

ALFRED RUBIKS - Vicepresidente

HERBERT DORFMANN

INESE VAIDERE

ELISABETH JEGGLE

KATARINA NEVEDALOVA

JUAN FERNANDO LOPEZ AGUILAR

BRITTA THOMSEN

TERESA RIERA MADURELL

RYSZARD CZARNECKI

CONCLUSIONI 9ª COMMISSIONE DI COOPERAZIONE PARLAMENTARE
UE-KAZAKHSTAN

- TRADUZIONE DALL'INGLESE -

CONCLUSIONS
of the 9th session of the Parliamentary Cooperation Committee
Republic of Kazakhstan – European Union
(Astana, 25-26 Maggio 2010)

La Commissione di Cooperazione Parlamentare:

1. ribadisce l'importanza di promuovere strette e reciproche vantaggiose relazioni tra Kazakhstan e UE così da contribuire alla stabilità e al benessere del continente Euroasiatico. A tale riguardo accoglie la realizzazione del Programma di Stato "La Via per l'Europa" e la Strategia UE per l'Asia centrale.
2. sottolinea il fatto che l'UE è stato uno dei maggiori partners commerciali e di investimento degli ultimi 5 anni, mentre il Kazakhstan è il maggior partner commerciale dell'Europa in Asia centrale; esprime fiducia nel fatto che la diversificazione delle relazioni commerciali serva agli interessi economici di entrambi, il Kazakhstan e l'UE;
3. accoglie il perseguimento del Kazakhstan della membership del WTO e supporta la rapida chiusura dei negoziati di adesione; chiede con insistenza ad entrambe le parti di risolvere i problemi legati agli effetti dell'Unione Doganale fra Kazakhstan, Russia e Bielorussia.
4. raccomanda all'UE di accelerare la considerazione delle richieste del Kazakhstan per ottenere lo status di economia di mercato nel contesto delle indagini anti-dumping;
5. accoglie l'avvio di un dialogo generale tra Kazakhstan e UE sulle facilitazioni in materia di visti che contribuirà allo sviluppo di legami politici, commerciali e culturali;
6. sottolinea l'importanza del Kazakhstan quale affidabile e stabile fornitore (commerciale energetico) dell'UE; richiede l'intensificazione del dialogo energetico UE-Kazakhstan, al fine di aumentare la sicurezza energetica dell'UE, stimolare lo sviluppo economico del Kazakhstan e aiutare l'aumento della sua efficienza energetica;
7. richiama l'attenzione sul grande potenziale per l'aumento della cooperazione bilaterale nei settori trasporti, agricoltura, educazione e scienza, innovazione e nuove tecnologie, risorse energetiche rinnovabili, petrol-chimico e farmaceutico, spazio, pianificazione regionale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, high-tech, etc.;
8. sottolinea l'importanza di rafforzare la cooperazione tra Kazakhstan e UE in materia di protezione dell'ambiente e sviluppo sostenibile, cambiamento climatico e gestione delle risorse idriche; accoglie gli sforzi del Kazakhstan di ospitare la 6° Conferenza Ministeriale UN ESCAP su ambiente e sviluppo sostenibile dal 27 al 2 ottobre 2010 ad Astana e la 7° Conferenza Paneuropea dei ministri dell'ambiente nel 2011 ad Astana;
9. sottolinea che una cooperazione dinamica ed avanzata tra Kazakhstan ed EU è basata su interessi comuni e valori condivisi, incluso il rispetto per i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto;
10. accoglie la preparazione in corso per il lancio dei negoziati su un nuovo accordo di base tra il Kazakhstan e l'UE, in accordo con la dichiarazione comune adottata il 17 novembre 2009 dal Consiglio di Cooperazione EU-Kazakhstan;
11. accoglie la prossima visita ufficiale del Presidente del Kazakhstan, Nursultan Narabayev, a Bruxelles nell'ottobre 2010, che contribuirà ad un ulteriore sviluppo ed intensificazione della cooperazione bilaterale Kazakhstan-UE;

12. apprezza molto i successi della presidenza OSCE del Kazakhstan;
13. sottolinea l'importanza degli sforzi e dei piani del Kazakhstan per un effettivo contributo dell'OSCE al miglioramento della situazione in Afghanistan e la sua iniziativa per organizzare un summit OSCE in Astana nell'anno in corso;
14. riconosce l'importante contributo recato della Presidenza OSCE del Kazakhstan nel settore della Sicurezza, con riguardo ai prolungati conflitti nel sud del Caucaso ed in Moldova;
15. accoglie l'effettiva risposta della presidenza kazaka dell'OSCE alla crisi in Kyrgyzstan;
16. accoglie i rinnovati sforzi del Kazakhstan per contribuire ad un mondo libero dalle armi nucleari e la sua iniziativa per promuovere il 29 Agosto come giornata internazionale dell'azione contro i test nucleari, con il supporto dell'Assemblea generale NU del dicembre 2009;
17. apprezza il contributo del Kazakhstan al rafforzamento della sicurezza regionale e globale, anche attraverso la cooperazione con organizzazioni internazionali quali l'UE, le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa, NATO e il CIS;
18. riconosce che il successo della lotta contro le moderne sfide globali – terrorismo internazionale, crimine transnazionale organizzato, traffico di droga, estremismo religioso, cambiamento climatico e la degradazione dell'ambiente, incluso il prosciugamento del Mare Aral - richiede sforzi comuni e maggiori da parte dell'EU e del Kazakhstan;
19. accoglie l'adozione del Piano d'azione Nazionale per i diritti dell'uomo 2009-2012 della Repubblica del Kazakhstan, l'adozione del Concept Paper per le riforme legali 2010-2020 e ne attende l'opportuna implementazione; in questo contesto il lato europeo incoraggia il lato kazako ad ulteriori riforme in relazione alla registrazione dei partiti politici e alla legislazione che incide sulla libertà dei media, tenendo conto che condizioni liberali per la registrazione dei partiti politici e il pluralismo sono gli aspetti chiave che caratterizzano un sistema democratico ben sviluppato;
20. accoglie la ratifica da parte del Kazakhstan del Protocollo opzionale della Convenzione Contro la Tortura ed altre pene o trattamenti crudeli, inumani e degradanti, così come le ulteriori misure per l'implementazione della Convenzione in Kazakhstan;
21. invita il Consiglio di cooperazione UE- Kazakhstan ad attuare le presenti conclusioni;
22. concorda ad avere il suo prossimo meeting al Parlamento europeo nel 2011.
